

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Ai sensi del D.M.05/2009 e nel D.P.R.122/2009

Oggetto della valutazione: Costituisce oggetto della valutazione il complesso dei comportamenti messi in atto durante le attività scolastiche, svolte sia all'interno sia all'esterno dell'Istituto, nella globalità del periodo osservato (I e II quadrimestre).

Criteri di valutazione del comportamento: Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, proposto di norma dal docente coordinatore di classe, seguendo i seguenti criteri:

- frequenza alle lezioni;
- rispetto del regolamento d'Istituto (aggiornato in riferimento alle nuove norme per Covid 19), del personale scolastico e dei coetanei; rispetto della struttura, dei laboratori, degli "arredi" e spazi comuni;
- partecipazione attiva al dialogo educativo a scuola, durante le visite guidate e/o il viaggio di istruzione, contribuendo all'inserimento dei compagni in difficoltà;
- partecipazione alle attività di PCTO.

L'assegnazione definitiva avviene in seno al Consiglio di Classe che valuta con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e procede all'attribuzione seguendo la seguente griglia approvata dal Collegio dei Docenti dell'Istituto che risulta conforme alle indicazioni contenute nel D.M. 05/09/2005 e nel D.P.R. 122/2009 ed assegnerà il voto di condotta: per le classi del biennio in presenza di almeno 3 indicatori su 5 (non tenendo conto dell'ultimo punto); per le classi del triennio in presenza di almeno 4 indicatori su 6.

Livelli: I voti 10 e 9 corrispondono ad un comportamento eccellente; il voto 8 ad un comportamento buono; il voto 7 ad un comportamento discreto; il voto 6 ad un comportamento sufficiente. Il voto 5 indica un comportamento non sufficiente e, se assegnato in sede di scrutinio finale, determina la non ammissione all'anno scolastico successivo.

Criteri per la non ammissione all'anno successivo: In ottemperanza con la normativa vigente, è indispensabile aver riportato valutazione almeno sufficiente (voto 6/10) in ogni disciplina (compreso il voto di condotta) allo scrutinio finale di giugno o all'esame per il recupero del debito nelle materie oggetto di sospensione del giudizio.

Criteri per la non ammissione all'esame di stato: In ottemperanza con la normativa vigente, è indispensabile aver riportato valutazione almeno sufficiente (voto 6/10) in ogni disciplina ivi compreso il voto di comportamento. Ai sensi del D.Lgs. 62/2017, art. 13, c. 2, I. b., dall'a.s. 2019/2020, uno dei requisiti di ammissione all'esame di Stato è la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, a tali prove.

VOTO	DESCRITTORI
10	Comportamento responsabile e propositivo. Partecipazione attenta, viva e critica alle attività scolastiche. Disponibilità piena al dialogo educativo a scuola, sia in presenza che in DDI, durante le visite guidate e/o il viaggio di istruzione, contribuendo all'inserimento dei compagni in difficoltà. Frequenza costante (95% - 100%), senza ritardi e/o uscite anticipate. Nessun provvedimento disciplinare.
9	Comportamento corretto e rispettoso del Regolamento d'Istituto. Partecipazione attenta e disponibilità al dialogo educativo a scuola, sia in presenza che in DDI, durante le visite guidate e/o il viaggio di istruzione, contribuendo all'inserimento dei compagni in difficoltà. Frequenza costante (90% - 95%), con ritardi e/o uscite anticipate inferiori a quanto stabilito nel Regolamento d'Istituto. Nessun provvedimento disciplinare.
8	Comportamento corretto e adeguatamente rispettoso dei docenti e/o del personale d'istituto, buona disponibilità al dialogo educativo a scuola, sia in presenza che in DDI, ma non sempre assume un atteggiamento collaborativo nei confronti dei compagni. Frequenza regolare (80% - 90%), ma con ritardi e/o uscite pari a quanto stabilito dal Regolamento d'Istituto. Nessun provvedimento disciplinare.
7	Comportamento non sempre corretto, spesso non rispetta il Regolamento d'Istituto e/o le cose comuni, parzialmente disponibile al dialogo educativo a scuola, sia in presenza che in DDI, durante le visite guidate e/o il viaggio di istruzione, mantiene un atteggiamento scarsamente collaborativo nei confronti dei compagni e tende ad assumere un comportamento non sempre rispettoso nei confronti dei docenti e/o del personale dell'istituto. Frequenza discontinua (70% - 80%), ritardi e/o uscite superiori a quanto stabilito dal Regolamento d'Istituto. Provvedimenti disciplinari: almeno una nota sul Registro di classe.
6	Comportamento poco incline al dialogo educativo a scuola, sia in presenza che in DDI, durante le visite guidate e/o il viaggio di istruzione; raramente rispetta i regolamenti e/o le cose comuni e le giustificazioni sono sovente immotivate o pretestuose; mantiene un atteggiamento scarsamente collaborativo nei confronti dei compagni e tende ad assumere un comportamento non sempre rispettoso nei confronti dei docenti e/o del personale d'Istituto. Frequenza discontinua o saltuaria, ritardi e/o uscite anticipate superiori a quanto stabilito dal Regolamento d'Istituto. Partecipazione ad assenze collettive. Provvedimenti disciplinari: note sul Registro di classe e/o allontanamento dalla comunità scolastica per periodi inferiori a 15 giorni.
5	Ai sensi del D.M.05/2009, art. 4 e del D.P.R.122/2009, il voto di insufficienza si attribuisce in sede di scrutinio intermedio o finale da parte del consiglio di classe solo nel caso di sanzione disciplinare di durata uguale o superiore a 15 giorni, in assenza di evidente successivo segno di cambiamento. Secondo la L.169/2008 la valutazione di insufficienza comporta in sede di scrutinio finale la non ammissione all'anno successivo o all'esame finale.